

Il neonato gruppo conta tre consiglieri: Campanella (capogruppo), Rodio e Filomeno

Il «gruppo consiliare della libertà» costituito (e già al lavoro) a Castellana

● **CASTELLANA.** Non è il primo ad essere costituito ma è il primo «gruppo consiliare della libertà» in un ente locale pugliese, che viene presentato alla stampa. Piccolo record per il gruppo consiliare della libertà formatosi a Castellana e presentato dal parlamentare europeo **Marcello Vernola**, componente dell'esecutivo nazionale dei «Circoli della libertà». Il neonato gruppo conta su tre consiglieri (il capogruppo **Antonio Campanella**, **Daniele Rodio** e **Gianni Filomeno**) che rappresentano il 15% in consiglio comunale, una presenza significativa dunque; una presenza anche particolare nella geografia politica locale perché, pur con un sindaco eletto nelle fila di Forza Italia, «quelli del gruppo della libertà rimarranno all'op-

posizione - dicono i tre - Il mandato che abbiamo ricevuto dall'elettorato è quello, lo rispettiamo». «Ma noi, che siamo di centrodestra, non siamo organici alla Cdl» ribadisce Vernola che ricorda il ruolo dei circoli della libertà: «essere componente originaria del nuovo partito del popolo della libertà» e aggregare gli entusiasti al nuovo progetto politico, ma anche gli scontenti, fra i moderati, delle esperienze di centrodestra e centrosinistra, si chiamino Forza Italia, Udc o Pd, tanto per fare degli esempi. Con Vernola, nella conferenza stampa c'erano i tre consiglieri, oltre al coordinatore regionale dei gruppi della libertà, **Ignazio Zullo** (che è consigliere regionale) e il coordinatore regionale dei circoli, **Aldo Carabellese**.

